



Corso di laurea in
OSTETRICIA

(abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)

Classe L/SNT1 - Lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o (DM 270/04)

MANIFESTO DEGLI STUDI
ANNO ACCADEMICO 2011-2012

IL SUDETTO DOCUMENTO POTRÀ ESSERE SOGGETTO AD INTEGRAZIONI O VARIAZIONI

Sito web del corso di laurea	http://www.unife.it/medicina/ostetricia
Presidente della Facoltà di Medicina e chirurgia	Prof. Alberto Liboni
Presidente del Corso di Laurea	Prof. Alfredo Patella, e-mail: alfredo.patella@unife.it
Coordinatore del Corso di Laurea	Dott.ssa Rosaria Cappadona, e-mail: rosaria.cappadona@unife.it tel.: 0532/236781
Manager didattico	Dott.ssa Beatrice Zucchi, e-mail: beatrice.zucchi@unife.it tel: 0532/455791
Segreteria Studenti	Via Savonarola n. 9 – c.a.p. 44121 - Ferrara Indirizzo e-mail: smc@unife.it Tel. 0532/293207 (dalle ore 8.30 alle ore 10.30)
Scadenze	Test di ammissione: 8 settembre 2011 Immatricolazione: vedi bando www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test
Festività studenti natalizie	Dal 23 dicembre 2011 al 6 gennaio 2012
Festività studenti pasquali	Dal giovedì precedente la domenica di Pasqua al mercoledì successivo

- ACCESSO
- MODALITÀ DELLA DIDATTICA E FREQUENZA
- DURATA DEL CORSO
- OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
- SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI
- TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
- SCADENZA IMMATRICOLAZIONE
- CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO
- MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE D'ACCESSO
- CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI
- FORMATIVI AGGIUNTIVI E MODALITÀ DI RECUPERO
- CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURA E ORDINAMENTO DEL CORSO
- ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
- ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE
- PROPEDEUTICITÀ
- SBARRAMENTI / OBSOLESCENZA
- TIROCINIO NELLE PROFESSIONI SANITARIE
- ESAME FINALE
- DURATA DIVERSA DALLA NORMALE
- RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO
- CONVALIDA DI ESAMI
- PASSAGGI O TRASFERIMENTI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI
- DISPOSIZIONI TRANSITORIE
- ALTRE INFORMAZIONI

Note: dall'Anno Accademico 2011/2012 è stato istituito il nuovo corso di laurea in OSTETRICIA (Classe L/SNT1) secondo il DM 270/04; progressivamente verranno attivati gli anni di corso successivi. Inoltre, sempre dall'Anno Accademico 2011/2012, è stato disattivato il primo anno del corso di laurea in Ostetricia (Classe I/SNT), istituito ai sensi del D.M. 509/99; progressivamente verranno disattivati gli anni di corso successivi. Di quest'ultimo rimangono attivi gli anni secondo e terzo.

<p>ACCESSO</p>	<p>PROGRAMMATO – L’accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale (numero chiuso). L’immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un’apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione.</p> <p>Il numero dei posti per l’ammissione al primo anno di corso, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.</p> <p>Il programma della prova d’ammissione viene indicato ogni anno sul bando di ammissione consultabile all’indirizzo web: www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test</p>
<p>MODALITÀ DELLA DIDATTICA E FREQUENZA</p>	<p>IN PRESENZA - Il corso di laurea sviluppa la sua didattica in presenza. La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è OBBLIGATORIA. L’attestazione di frequenza viene data d’ufficio a tutti gli studenti iscritti; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita, il titolare dell’insegnamento potrà comunicare per iscritto alla Segreteria studenti, al termine del semestre, i nominativi di tali studenti. Nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l’A.A. successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l’altro.</p>
<p>DURATA DEL CORSO</p>	<p>TRE ANNI</p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Il laureato in Ostetricia, al termine del percorso formativo triennale, deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, nella coppia e della collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica. 2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori ultraspecialistici della ginecologia e dell’ostetricia quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l’infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc. 3. Fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile. 4. Fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita (attraverso la partecipazione attiva all’accompagnamento alla nascita di almeno 15 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate). 5. Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST). 6. Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell’apparato genitale femminile ivi comprese le mammelle, attraverso processi informativi e metodologia in cui risultano competenti (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.). 7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc. 8. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna. 9. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza, avendo effettuato visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali. 10. Pianificare, fornire e valutare l’assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all’interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all’autogestione e all’autocura. 11. Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche, avendo pratica di sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti. 12. Praticare il parto normale in presentazione di vertice avendo pratica di almeno 40 parti o almeno 30 a condizione di avere inoltre partecipato ad altri 20 parti. 13. Avere partecipato attivamente ad almeno due parti podalici, o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata. 14. Avere pratica dell’episiotomia e iniziazione alla sutura (incluse le lacerazioni semplici del perineo); la pratica, in assenza di casi, può essere svolta in forma simulata. 15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l’ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili. 16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche ed ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare, avendo partecipato attivamente durante il tirocinio, all’assistenza e cura della donna in ambito ginecologico-ostetrico, nonché ai neonati e lattanti. 17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la

	<p>valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.</p> <p>18. Aver partecipato, all'assistenza e cura di neonati necessitanti di cure speciali , compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie.</p> <p>19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).</p> <p>20. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata, avendo partecipato in strutture di III livello alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).</p> <p>21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici, adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,</p> <p>22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizione legislative.</p> <p>23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.</p> <p>24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.</p> <p>25. Dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività.</p> <p>26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.</p> <p>27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.</p> <p>28. Dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.</p> <p>29. Dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.</p> <p>30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.</p> <p>31. Dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.</p> <p>In relazione a tali obiettivi specifici l'attività formativa, prevalentemente organizzata in "Insegnamenti specifici", garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, inclusi quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. A sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni, atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato espletato presso servizi sanitari: Cliniche Universitarie, Unità Operative e Servizi Ospedalieri, Servizi territoriali (Distretto/Consultorio ecc.), Istituzioni private accreditate ed altre strutture di rilievo scientifico per il raggiungimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e sulla base di specifiche convenzioni.</p> <p>Tale didattica consente progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di ostetricia acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito ostetrico, di pianificare la corretta assistenza in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale e di integrarsi in un lavoro di gruppo, cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità.</p> <p>Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutors professionali appositamente designati ed adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un Docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.</p> <p>Il piano di studi prevede 20 esami, organizzati come prove di esame integrate per più</p>
--	---

	<p>insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di apprendimento viene attuata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti su temi assegnati con analisi delle attività, anche a commento delle esercitazioni svolte.</p> <p>Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e dagli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.</p>
SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI	<p>Il laureato in Ostetricia è un professionista specializzato nell'assistenza alla donna prima, durante e dopo il parto e svolge la propria attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale. Ai sensi del D.M. 740/1994 gli sbocchi occupazionali sono individuabili nelle aree di loro competenza all'interno del settore materno-infantile: pronto soccorso ostetrico-ginecologico, ostetricia, patologia della gravidanza, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, sale operatorie specifiche, patologia neonatale, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o ospedaliere. Sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.</p>
TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	<p>Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264.</p>
SCADENZA IMMATRICOLAZIONE	<p>Le scadenze per l'immatricolazione al corso di laurea e per le eventuali fasi di ripescaggio sono indicate sul bando d'ammissione, consultabile all'indirizzo: www.unife.it/facolta/medicina</p>
CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	<p>L'organizzazione didattica del corso prevede che gli studenti ammessi possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale e precisamente: cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico. Le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i programmi ministeriali.</p>
MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE D'ACCESSO	<p>L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di una apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione.</p> <p>Il numero di posti per l'ammissione al primo anno di corso e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.</p> <p>Le prove di ammissione sono predisposte da ogni singolo Ateneo.</p> <p>Nel caso vengano presentate richieste da parte di studenti con maturità di durata quadriennale, il superamento della prova d'ammissione con un risultato superiore agli standard minimi previsti comporta l'assolvimento di eventuali obblighi formativi legati alla durata della maturità.</p> <p>Indipendentemente dal tipo di diploma superiore posseduto, nel caso la prova di ammissione venga superata con un punteggio inferiore ad un prefissato valore, stabilito dalla Struttura competente, verranno individuati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso.</p>
CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI E MODALITÀ DI RECUPERO	<p>L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione.</p> <p>In particolare, tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una statistica effettuata con i risultati conseguiti nella prova parziale di Biologia dai candidati che risulteranno vincitori</p>

	<p>nella formulazione della prima graduatoria.</p> <p>Il criterio che definisce tale carenza è rappresentato da un punteggio uguale o inferiore a 3 (tre) nella materia di Biologia: tutti coloro che avranno conseguito in tale disciplina un punteggio uguale o inferiore al minimo stabilito, saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo.</p> <p>Tale valore sarà preso come riferimento anche per calcolare l'eventuale OFA dei potenziali candidati ripescati nelle fasi successive alla prima graduatoria.</p> <p>Tali studenti dovranno obbligatoriamente frequentare un corso di recupero nella disciplina di Biologia, organizzato dalla Struttura competente allo scopo di colmare le carenze formative iniziali evidenziate.</p> <p>La mancata attestazione del recupero dell'obbligo formativo aggiuntivo non consente allo studente l'iscrizione regolare ad anni successivi al primo, pertanto chi non avrà assolto il proprio obbligo sarà iscritto in qualità di fuori corso nell'anno accademico successivo.</p> <p>L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti.</p> <p>L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) deve essere recuperato prima di sostenere l'esame del Corso Integrato che comprende il modulo di Biologia applicata.</p>
<p>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</p>	<p>Lo svolgimento delle LEZIONI è suddiviso in due periodi didattici:</p> <p>1° semestre: dal 1° ottobre al 14 gennaio 2° semestre: dal 1° marzo al 31 maggio.</p> <p>Il calendario delle lezioni è consultabile al sito: http://www.unife.it/medicina/ostetricia</p> <p>Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione ordinaria di esami. Durante le sessioni d'esame sono sospese le attività didattiche frontali, con esclusione del tirocinio.</p> <p>Sono previste inoltre due sessioni riservate al recupero di esami, nei mesi di settembre e di gennaio/febbraio dell'anno successivo.</p> <p>Le sessioni d'esame sono le seguenti:</p> <p>1° sessione dal 15 gennaio al 28 febbraio; 2° sessione dal 1° giugno al 31 luglio; 1° sessione di recupero dal 1° al 30 settembre; 2° sessione di recupero dal 15 gennaio al 28 febbraio.</p> <p>Durante le sessioni d'esame gli studenti possono sostenere tutti gli esami di profitto di cui hanno ottenuto le relative attestazioni di frequenza con l'obbligo di rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento didattico.</p> <p>Gli studenti iscritti fuori corso, non avendo l'obbligo di frequenza delle lezioni, possono fruire di appelli straordinari di recupero, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il docente responsabile e comunque all'interno dei seguenti periodi:</p> <p>1° periodo dal 07 gennaio al 31 marzo; 2° periodo dal 1° aprile al 31 luglio; 1° periodo di recupero dal 1° di settembre al 22 dicembre; 2° periodo di recupero dal 07 gennaio al 31 marzo.</p> <p>Il calendario degli esami è consultabile al sito: studiare.unife.it , alla voce "bacheca appelli"</p>

STRUTTURA ED ORDINAMENTO DEL CORSO

La laurea viene di norma conseguita al termine di un corso della durata di TRE (3) anni, equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).

Legenda:

Attività formative	<p>A = di Base A1 = Scienze propedeutiche A2 = Scienze biomediche A3 = Primo soccorso</p> <p>B = Caratterizzanti B1 = Scienze ostetriche B2 = Scienze umane e psicopedagogiche B3 = Scienze medico-chirurgiche B4 = Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione B5 = Interdisciplinari e cliniche B6 = Management sanitario B7 = Scienze interdisciplinari B8 = Tirocinio differenziato per specifico profilo</p> <p>C = Affini o integrative</p> <p>D = A scelta dello studente</p> <p>E = Lingua straniera e Attività formative relative alla preparazione della prova finale</p> <p>F = attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi.</p>
SSD: Settore Scientifico Disciplinare	
TAF: Tipologia Attività Formativa	
AD: Ambiti Disciplinari	

Tipologia insegnamento (TI): T = teorico; P = pratico.

Tipo d'esame: S = singolo; A. = accorpato (con la disciplina di cui al numero indicato)

Tipo di corso: CI = corso integrato; CS = corso singolo

Rapporto orario nel credito formativo, valido sulla laurea di Ostetricia riformata secondo il D.M. 270/04:

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
LF lezione frontale /seminari	15	15	30
L laboratori /esercitazioni	15	15	30
T tirocinio	30	--	30
PF prova finale	10	20	30

PIANO DI STUDIO
PRIMO ANNO
(attivato a partire dall'A.A. 2011/2012)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
1	Basi molecolari della vita					6		CI	S	
	Chimica medica	BIO/10	A2	1			15			
	Biochimica	BIO/10	A2	1			15			
	Biologia applicata	BIO/13	A2	1			15			
	Genetica medica	MED/03	A2	1			15			
	Fisica	FIS/07	A1	1			15			
	Informatica	INF/01	B7	1			15			
2	Basi morfologiche della vita					5		CI	S	
	Anatomia umana	BIO/16	A2	4			60			
	Istologia	BIO/17	A2	1			15			
3	Scienze ostetriche ginecologiche					10		CI	S	
	Endocrinologia	MED/13	B5	1			15			
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	B5	2			30			
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	3			45			
	Psicologia generale	M-PSI/01	A1	1			15			
	Inglese	L-LIN/12	E	3			45			
4	Attività formative professionalizzanti (primo anno – primo semestre) – no esame					8		CI	A con n. 9	
	Tirocinio primo anno primo semestre	MED/47	B8		6		180			
	Laboratori primo anno primo semestre	MED/47	F		1		30			
	Seminario di diagnostica ginecologica	MED/40	F		1		15			
5	Corsi a scelta dello studente		D	1		1	15	CS	S	
	Totale crediti PRIMO anno primo semestre					30				

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
6	Basi funzionali della vita					6		CI	S	
	Fisiologia umana	BIO/09	A2	4			60			
	Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	A2	2			30			
7	Approccio multidisciplinare nelle patologie ginecologiche					7		CI	S	
	Patologia generale	MED/04	A2	1			15			
	Patologia clinica	MED/05	B3	2			30			
	Farmacologia	BIO/14	A3	1			15			
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	3			45			
8	Promozione e mantenimento alla salute					7		CI	S	
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	A3	1			15			
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	2			30			
	Statistica medica	MED/01	A1	1			15			
	Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	B4	1			15			
	Igiene generale	MED/42	A1	1			15			
	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione sanitaria	IUS/09	B6	1			15			
9	Attività formative professionalizzanti (primo anno – secondo semestre) - esame					9		CI	A con n. 4 - esame	
	Tirocinio primo anno secondo semestre	MED/47	B8		8		240			
	Seminario di diagnostica prenatale	MED/40	F		1		15			
10	Corsi a scelta dello studente		D	1		1	15	CS	S	
	Totale crediti PRIMO anno secondo semestre					30				

TOTALE CREDITI 1° ANNO						60				
-------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--

SECONDO ANNO
(attivato a partire dall' A.A. 2012/2013)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
11	Patologia clinica e fisiopatologia della riproduzione umana					7		CI	S	
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	B3	2			30			
	Medicina interna	MED/09	A3	1			15			
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	3			45			
	Farmacologia	BIO/14	B3	1			15			
12	Medicina pre e perinatale, pediatria					6		CI	S	
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	3			45			
	Pediatria generale e specialistica	MED/38	B3	1			15			
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	B3	2			30			
13	Patologia clinica in ginecologia e scienze interdisciplinari					5		CI	S	
	Anestesiologia	MED/41	B5	1			15			
	Anatomia patologica	MED/08	B3	1			15			
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	2			30			
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	B3	1			15			
14	Attività formative professionalizzanti (secondo anno – primo semestre – no esame)					11		CI	A con n. 19	
	Tirocinio secondo anno primo semestre	MED/47	B8		10		300			
	Seminario delle attività formative professionalizzanti secondo anno primo semestre	MED/40	F		1		15			
15	Corsi a scelta dello studente		D	1		1	15	CS	S	
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					30				

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
16	Ostetricia e ginecologia nella criticità vitale					7		CI	S	
	Chirurgia generale	MED/18	B3	2			30			
	Anestesia e rianimazione	MED/41	A3	2			30			
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	2			30			
	Radioprotezione	MED/36	B4	1			15			
17	Fisiopatologia del parto e neonatologia					5		CI	S	
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	2			30			
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	B3	1			15			
	Pediatria generale e specialistica	MED/38	B5	1			15			
	Psicologia generale	M-PSI/01	A1	1			15			
18	Fisiopatologia del puerperio					5		CI	S	
	Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01	A1	1			15			
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	2			30			
	Psicologia generale	M-PSI/01	A1	1			15			
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	B3	1			15			
19	Attività formative professionalizzanti (secondo anno – secondo semestre) - esame					12		CI	A con n. 14 - esame	
	Tirocinio secondo anno secondo semestre	MED/47	B8		10		300			
	Seminario delle attività formative professionalizzanti secondo anno secondo semestre	MED/40	F		1		15			
	Laboratori secondo anno secondo semestre	MED/47	F		1		30			
20	Corsi a scelta dello studente		D	1		1	15	CS	S	
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					30				

TOTALE CREDITI 2° ANNO						60				
-------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--

TERZO ANNO
(attivato a partire dall'A.A. 2013/2014)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
21	Patologia ostetrica e primo soccorso					6		CI	S	
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	A3	1			15			
	Pediatria generale specialistica	MED/38	B5	1			15			
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	2			30			
	Nefrologia	MED/14	B5	1			15			
	Malattie dell'apparato cardiovascolare	MED/11	B5	1			15			
22	Organizzazione e qualità dell'assistenza					6		CI	S	
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	2			30			
	Economia applicata al management sanitario	SECS-P/07	B6	1			15			
	Sociologia generale	SPS/07	B2	2			30			
	Medicina legale	MED/43	B4	1			15			
23	Attività formative professionalizzanti (terzo anno – primo semestre – no esame)					17		CI	A con n. 27	
	Tirocinio terzo anno primo semestre	MED/47	B8		15		450			
	Seminari delle attività formative professionalizzanti del terzo anno primo semestre		F		1		15			
	Laboratorio professionale terzo anno primo semestre		F		1		30			
24	Corsi a scelta dello studente		D	1		1	15	CS	S	
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					30				

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
25	Patologia ginecologica, principi di oncologia, senologia					7		CI	S	
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	A3	2			30			
	Oncologia medica	MED/06	B5	1			15			
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	2			30			
	Chirurgia plastica	MED/19	B5	1			15			
	Psichiatria	MED/25	C	1			15			
26	Metodologia della ricerca, deontologia professionale					4		CI	S	
	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/47	B1	2			30			
	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	B7	1			15			
	Igiene generale	MED/42	A1	1			15			
27	Attività formative professionalizzanti (terzo anno – secondo semestre) - esame					12		CI	A con n. 23 - esame	
	Tirocinio terzo anno secondo semestre	MED/47	B8		11		330			
	Seminari delle attività formative professionalizzanti del terzo anno secondo semestre		F		1		15			
28	Corsi a scelta dello studente		D	1		1	15	CS	S	
	Prova finale		E			6				
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					30				

	TOTALE CREDITI 3° ANNO					60				
--	-------------------------------	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--

CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE

L'elenco sotto riportato è indicativo.

Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito <http://www.unife.it/studenti/offerta-formativa/piani-degli-studi> nel modulo di scelta degli insegnamenti 2011/12

Insegnamenti	SSD	Crediti	Anno/Semestre
Studio della comunicazione operatore-paziente	M-PSI/01	1	I anno I semestre
Ruolo del conduttore nei corsi di accompagnamento alla nascita	MED/47	1	I anno II semestre
Promozione e tutela della salute psicosessuale in età giovanile.	MED/47	1	II anno I semestre
Promozione e sostegno all'allattamento al seno	MED/47	1	II anno II semestre
Prevenzione e cura dei disordini del pavimento pelvico	MED/47	1	III anno I semestre
Dallo screening al pap test anormale: percorsi assistenziali	MED/47	1	III anno II semestre

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (DI TIPO "D")	Lo studente potrà acquisire 6 crediti attingendo sia tra gli insegnamenti offerti dal corso di studio che da altri corsi impartiti nella Facoltà o nell'Ateneo. Tale scelta va effettuata inderogabilmente entro il 30 novembre . Gli insegnamenti scelti dagli studenti, e pertanto inseriti nel piano di studi, non possono essere modificati o sostituiti in corso d'anno.														
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	<p>Laboratori professionali</p> <p>Le ulteriori attività formative dispongono di 9 CFU complessivi e comprendono abilità informatiche, telematiche e relazionali, seminari e laboratori professionali dello specifico settore disciplinare. Tali attività di norma anticipano le esperienze di tirocinio al fine di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti al fine di ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal provarsi in situazioni reali, ma anche per garantire eticità e sicurezza ai pazienti. La progettazione, gestione formativa e certificazione delle attività didattiche di laboratorio professionale devono essere affidate formalmente ad un tutor/docente dello stesso profilo professionale che si avvale della collaborazione di professionisti esperti nelle specifiche competenze professionali. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati coinvolgendo piccoli gruppi di studenti.</p> <p>Seminari</p> <p>I seminari sono un'attività didattica che si propone di affrontare una tematica eventualmente con un approccio interdisciplinare ed è svolta di norma in compresenza da più docenti, anche di settori SSD diversi.</p>														
PROPEDEUTICITÀ	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Non si può sostenere l'esame di:</th> <th>Se non si è superato l'esame di:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scienze ostetriche e ginecologiche</td> <td>Basi morfologiche della vita</td> </tr> <tr> <td>Promozione e mantenimento alla salute</td> <td>1. Basi funzionali della vita: 2. Approccio multidisciplinare nelle patologie ginecologiche</td> </tr> <tr> <td>Fisiopatologia del parto e neonatologia</td> <td>1. Patologia clinica e fisiopatologia della riproduzione umana 2. Medicina pre e perinatale, pediatria</td> </tr> <tr> <td>Fisiopatologia del puerperio</td> <td>Fisiopatologia del parto e neonatologia</td> </tr> <tr> <td>Attività formative professionalizzanti del 2 anno</td> <td>Attività formative professionalizzanti del 1 anno</td> </tr> <tr> <td>Attività formative professionalizzanti del 3 anno</td> <td>Attività formative professionalizzanti del 1 e del 2 anno</td> </tr> </tbody> </table>	Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è superato l'esame di:	Scienze ostetriche e ginecologiche	Basi morfologiche della vita	Promozione e mantenimento alla salute	1. Basi funzionali della vita: 2. Approccio multidisciplinare nelle patologie ginecologiche	Fisiopatologia del parto e neonatologia	1. Patologia clinica e fisiopatologia della riproduzione umana 2. Medicina pre e perinatale, pediatria	Fisiopatologia del puerperio	Fisiopatologia del parto e neonatologia	Attività formative professionalizzanti del 2 anno	Attività formative professionalizzanti del 1 anno	Attività formative professionalizzanti del 3 anno	Attività formative professionalizzanti del 1 e del 2 anno
Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è superato l'esame di:														
Scienze ostetriche e ginecologiche	Basi morfologiche della vita														
Promozione e mantenimento alla salute	1. Basi funzionali della vita: 2. Approccio multidisciplinare nelle patologie ginecologiche														
Fisiopatologia del parto e neonatologia	1. Patologia clinica e fisiopatologia della riproduzione umana 2. Medicina pre e perinatale, pediatria														
Fisiopatologia del puerperio	Fisiopatologia del parto e neonatologia														
Attività formative professionalizzanti del 2 anno	Attività formative professionalizzanti del 1 anno														
Attività formative professionalizzanti del 3 anno	Attività formative professionalizzanti del 1 e del 2 anno														
SBARRAMENTI / OBSOLESCENZA	<p>SBARRAMENTI:</p> <p>Per l'iscrizione all'anno successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso; - Aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo; - Aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell'anno in corso, con un eventuale residuo non superiore a TRE esami. <p>Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun modulo o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.</p> <p>Invece lo studente che alla data di iscrizione all'anno di corso successivo si trovi in difetto di più di tre esami deve iscriversi in qualità di fuori corso.</p> <p>Lo studente non può iscriversi come fuori corso e/o come ripetente complessivamente per un numero di volte superiore a QUATTRO nell'intero corso di studi.</p> <p>Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l'Ateneo di Ferrara coloro i quali superino il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, con chiusura della carriera svolta in quel</p>														

	<p>corso di laurea presso questa Università.</p> <p>Eventuali eccezioni gravi e giustificate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti competente. La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo.</p> <p>Qualora lo studente non presenti richiesta di proseguire gli studi, la carriera verrà chiusa automaticamente al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento.</p> <p>Le strutture competenti del corso di laurea possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, ai fini di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>OBSOLESCENZA/ESCLUSIONI:</p> <p>Le lauree triennali delle professioni sanitarie sono soggette ad una obsolescenza e ad un annullamento di carriera differenti rispetto a quanto previsto dalle normative generali, in quanto il percorso da seguire è altamente professionalizzante ed il titolo rilasciato è abilitante alla professione.</p> <p>Il Regolamento studenti indica che le strutture competenti possono stabilire un numero minimo di crediti o di esami da acquisire da parte dello studente in tempi determinati per non incorrere nella obsolescenza degli studi.</p> <p>Lo studente può incorrere nell'annullamento della carriera, con esclusione dal corso presso l'Ateneo di Ferrara, per i seguenti motivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) supera il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, in base a quanto previsto dagli sbarramenti; 2) incorre nella sospensione definitiva del tirocinio.
<p>TIROCINIO NELLE PROFESSIONI SANITARIE</p>	<p>Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari).</p> <p>Il Coordinatore delle Attività Formative e Professionalizzanti, in accordo con CCL, determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il corso di laurea, definendo le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento.</p> <p>I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.</p> <p>Il tirocinio professionale può comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza; – esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; – esperienze dirette sul campo con supervisione; – sessioni tutoriali e feedback costanti; – report, progetti di educazione terapeutica, pianificazioni assistenziali. <p>Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso schede di valutazione.</p> <p>Al termine di ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve una valutazione certificativa sui risultati raggiunti, documentata attraverso scheda di valutazione.</p> <p>Al termine di ciascun anno di corso è effettuata una valutazione certificativa espressa in trentesimi per accertare i livelli raggiunti dallo studente.</p> <p>Gli organi competenti del corso di laurea individueranno gli obiettivi e le regole di espletamento del tirocinio, che ogni tirocinante dovrà seguire.</p> <p>Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.</p> <p>Ogni studente riceverà un dossier di formazione che dovrà essere compilato durante il tirocinio e consegnato al tutor.</p> <p>Assenze dal tirocinio</p> <p>Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal tutor/responsabile del tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.</p> <p>Sospensione dal tirocinio</p> <p>Le motivazioni che possono portare le Strutture competenti ad imporre una sospensione dal tirocinio sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente; 2. studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti; 3. studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo; 4. studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente; 5. studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio per un numero massimo di DUE volte; 6. studente che è stato respinto all'esame/valutazione finale di tirocinio per un numero di volte superiore a DUE;

	<p>7. studente che si deve iscrivere fuori corso e/o ripetente per un numero di volte superiore a quello consentito dallo sbarramento indicato nel regolamento;</p> <p>8. altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti.</p> <p>Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali o nei casi previsti nei punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8, le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio di corso di laurea o alla Commissione crediti la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.</p> <p>La sospensione definitiva dovrà essere deliberata dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta all'esclusione dello studente con l'impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea di riferimento dell'Università degli Studi di Ferrara.</p> <p>La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo e dovrà essere inviata alla Segreteria studenti per i provvedimenti di esclusione.</p>
ESAME FINALE	<p>La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. <p>Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.</p> <p>La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.</p> <p>Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve avere seguito tutti i corsi del piano di studio ed aver superato tutti gli esami e tirocini previsti.</p> <p>L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. Possono essere relatori di tesi le figure previste dal Regolamento studenti, inoltre può essere relatore anche una persona esterna all'Ateneo, in questo caso occorre che la sua nomina, limitatamente a quella seduta di laurea, sia autorizzata dal Preside. Il Preside di Facoltà può nominare un controrelatore per la seduta di laurea.</p> <p>La tesi di laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese. A determinare il voto di laurea (espresso in centodecimi con eventuale Lode) contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica.</p> <p>La Commissione di laurea per la determinazione della votazione complessiva finale potrà tener conto della media aritmetica o della media ponderata degli esami, a seconda di ciò che risulterà più conveniente per il laureando.</p> <p>La domanda di laurea va presentata on-line, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.</p> <p>Un'eventuale regolamentazione specifica con le modalità di assegnazione del voto finale verrà approvata dal Consiglio del corso di laurea e resa pubblica sul sito internet del corso di laurea.</p>
DURATA DIVERSA DALLA NORMALE	<p>La laurea viene conseguita in un corso della durata normale di tre anni equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).</p> <p>Non è prevista la possibilità di un percorso part time o di un percorso di durata inferiore ai tre anni.</p>
RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO	<p>Il riconoscimento di un analogo titolo di studio o di un altro titolo di studio conseguito all'estero è stabilito dal Consiglio del corso di laurea, o dalla Commissione crediti, dopo l'esame del titolo di studio, degli esami superati e dei programmi svolti.</p> <p>Non sono previsti posti riservati in soprannumero per tali categorie, pertanto è obbligatorio il superamento dell'apposito esame di ammissione in base al numero di posti programmato annualmente.</p> <p>I candidati vincitori, per ottenere il riconoscimento degli studi effettuati all'estero, dopo l'immatricolazione dovranno presentare apposita istanza correlata di tutta la documentazione prevista dalla norma e saranno ammessi ad una abbreviazione di corso solamente nel caso ci siano posti liberi agli anni successivi</p> <p>Per informazioni sulla documentazione da presentare: Ufficio Mobilità e Didattica internazionale, via Savonarola n. 9 – 44121 Ferrara - e-mail: mob_int@unife.it</p>
CONVALIDA DI ESAMI	<p>Convalida studi pregressi:</p> <p>Le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio o alla Commissione crediti, devono essere presentate alla Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia (via Savonarola n. 9), entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno, corredate dai relativi programmi dei corsi.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta e decide le eventuali convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento studenti, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti.</p> <p>Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.</p> <p>Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.</p>

In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.

Riconoscimenti per conoscenze e abilità professionali

Per le conoscenze e le attività professionali pregresse, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario), art. 14, comma 1 -Disciplina di riconoscimento dei crediti, si prevede il **riconoscimento di abilità professionali, certificate individualmente** ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione le Università abbiano concorso, che attestino specifiche competenze acquisite negli ambiti formativi del corso di studio, **per un massimo di 12 crediti, complessivamente tra i corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).**

Certificazione europea di lingua inglese

La lingua straniera richiesta è la lingua inglese.

Il Consiglio di corso di laurea riconosce certificazioni comprovanti la conoscenza della lingua Inglese.

Gli studenti in possesso di una delle certificazioni indicate nella tabella sottostante e che siano interessati alla convalida del modulo di **Inglese**, potranno presentare l'attestato (comprensivo di votazione finale) al docente responsabile del corso integrato di Scienze ostetriche e ginecologiche al momento della registrazione dell'esame finale, in modo che possa essere calcolata la valutazione complessiva tenendo conto del voto del modulo di Inglese, secondo lo schema sotto riportato.

Certificazione europea	Livelli A1 e A2 Basic User	Livello b1 Independent User	Livello b2 Independent User	Livello c1 Proficient User	Livello c2 Proficient User
UCLES University Of Cambridge Local Examination Syndacate	KET	PET	FCE	CAE	CPE
Trinity College Of London	Grado 1-4 ISE 0	Grado 5-6 ISE I	Grado 7-9 ISE II	Grado 10-11 ISE III	Grado 12 ISE IV
VOTAZIONE	22/30	27/30	30/30	30 e Lode	30 e Lode
With merit = + 1	23/30	28/30	30 e Lode	30 e Lode	30 e Lode

Altre tipologie di certificazioni di inglese verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell'insegnamento di Inglese.

La richiesta deve essere presentata presso lo sportello della Segreteria studenti di Medicina e Chirurgia entro il 30 novembre di ogni anno, unitamente all'originale e ad una copia della certificazione.

Patente Europea del computer - ECDL

Gli studenti in possesso della "Patente Europea del computer" ECDL (European Computer Driving Licence) potranno presentare l'attestato (comprensivo di votazione finale) al docente responsabile del corso di Informatica in modo che possa essere calcolata la valutazione complessiva tenendo conto del voto del modulo di Informatica secondo lo schema sotto riportato:

PATENTE COMPUTER ECDL	Voto medio da 75 a 83	Voto medio da 84 a 92	Voto medio da 93 a 100
CONVERSIONE IN TRENTESEIMI	22/30	26/30	30/30

Lo studente deve consegnare:

- fotocopia di un documento di identità valido,
- fotocopia dell'attestato ECDL e/o Skill card,
- fotocopia della attestazione del superamento dei 7 Moduli ECDL con indicazione del punteggio in trentesimi e/o percentuale.

I documenti devono essere consegnati direttamente al docente entro il primo appello d'esame.

PASSAGGI DI CORSO E TRASFERIMENTI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI

Il **passaggio da altri corsi di studio dell'Ateneo** di Ferrara può avvenire solamente dopo il superamento dell'apposito test di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base ai posti stabiliti dal bando di ammissione.

Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta, ne determina, qualora ritenuto possibile, l'ulteriore svolgimento, e decide le convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei

	<p>termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti nominata dal Consiglio stesso. La Commissione è tenuta ad applicare i criteri dettati dal Consiglio. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.</p> <p>Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.</p> <p>Gli studenti che effettuano il passaggio possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 180 crediti.</p> <p>In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.</p> <p>Trasferimenti in arrivo da altri Atenei da altro corso di studio: anche il trasferimento da altri Atenei italiani, da un differente corso di studio, è possibile previo superamento dell'apposita prova di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.</p> <p>Trasferimento in arrivo da altri Atenei sullo stesso corso di studio: il trasferimento dallo stesso corso di laurea di altri Atenei italiani è possibile solamente in funzione della disponibilità di posti ed in base a quanto stabilito ogni anno nel manifesto degli studi.</p> <p>Il conteggio dei posti disponibili per ogni anno di corso è effettuato alla data del 31 luglio di ogni anno.</p> <p>I trasferimenti in arrivo saranno accolti esclusivamente nell'ambito di tali posti disponibili.</p> <p>Eventuali posti che si dovessero rendere disponibili dopo tale data, verranno recuperati l'anno accademico successivo.</p> <p>I conteggi per i posti disponibili verranno effettuati tenendo conto degli studenti iscritti presso questo Ateneo in corso regolare, ripetente o fuori corso che si dovranno iscrivere all'anno di corso successivo nel prossimo anno accademico.</p> <p>Non verranno accolti con trasferimento studenti di ordinamenti disattivati o su anni disattivati di corsi ancora vigenti oppure studenti iscritti al fuori corso dell'ultimo anno o studenti in procinto di iscriversi al fuori corso dell'ultimo anno.</p> <p>In base ai conteggi effettuati e alla disponibilità di posti, la Segreteria studenti di Medicina e Chirurgia rilascerà il nulla osta al trasferimento a partire dal 1 agosto e fino al 15 ottobre di ogni anno.</p> <p>Il Consiglio di ogni corso di laurea può stabilire regolamenti specifici riguardanti i trasferimenti in ingresso, che verranno pubblicati sul sito internet di Ateneo e nei manifesti degli studi di ogni anno accademico.</p> <p>Tali regolamenti possono prevedere modalità e scadenze differenti.</p> <p>Nel caso di trasferimento in ingresso il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta, ne determina, qualora ritenuto possibile, l'ulteriore svolgimento, e decide le convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti nominata dal Consiglio stesso. La Commissione è tenuta ad applicare i criteri dettati dal Consiglio. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.</p> <p>Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.</p> <p>Gli studenti che effettuano il trasferimento possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 180 crediti.</p> <p>In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.</p> <p>Con la partenza della laurea riformata gli studenti che si trasferiranno presso questo Ateneo avranno l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni statutarie e regolamentari di questo Ateneo.</p> <p>Il base alla carriera precedentemente svolta, il Consiglio di corso (o la Commissione crediti) potrà deliberare eventuali adeguamenti di piano di studio al nuovo ordinamento.</p>
<p>DISPOSIZIONI TRANSITORIE</p>	<p>NUOVA RIFORMA: Dall'anno accademico 2011/12 il corso di laurea verrà riformato in base al DM 270/04 ed in base al DM 119/09, per cui verrà attivato il primo anno di corso con nuovo ordinamento ed il piano di studio sarà differente rispetto a quello attuale (vecchio ordinamento).</p> <p>L'iscrizione come FUORI CORSO o come RIPETENTE fra un anno di corso e l'altro, per gli studenti del vecchio ordinamento, comporta nell'anno accademico successivo la possibilità di essere raggiunti dalla nuova riforma e quindi di dover passare dal vecchio al nuovo ordinamento.</p> <p>Essere raggiunti dalla nuova riforma comporterà un cambiamento di piano di studio con relative conversioni/equipollenze degli insegnamenti e relative integrazioni di frequenze ed esami non presenti nel vecchio ordinamento.</p>

TABELLA DI EQUIPARAZIONE:

Laurea in OSTETRICA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (D.M. 509/99) – vecchio ordinamento	Laurea OSTETRICA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (D.M. 270/04) – nuova riforma
PRIMO ANNO	PRIMO ANNO
C.I Fisica e informatica: - Fisica applicata - Informatica	Modulo di Fisica e di Informatica nel CI di Basi molecolari della vita
C.I Biologia e genetica: - Biologia applicata - Genetica medica	Modulo di Biologia applicata nel CI di Basi molecolari della vita Modulo di Genetica medica nel CI di Basi molecolari della vita
C.I Chimica medica e biochimica: - Chimica e propedeutica biochimica - Biochimica	Modulo di Chimica medica nel CI di Basi molecolari della vita Modulo di Biochimica nel CI di Basi molecolari della vita
C.I Anatomia umana e istologia: - Istologia - Anatomia umana	Modulo di Anatomia umana nel CI di Basi morfologiche della vita Modulo di Istologia nel CI di Basi morfologiche della vita
C.I Inglese scientifico	Modulo di Inglese nel C.I. Scienze ostetriche ginecologiche
C.I Ostetricia Generale - Ginecologia e ostetricia - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche	Modulo di Ginecologia e ostetricia nel CI di Scienze ostetriche ginecologiche Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel CI di Scienze ostetriche ginecologiche
C.I Fisiologia Umana	Modulo di Fisiologia Umana nel C.I. di Basi funzionali della vita
C.I Microbiologia Patologia generale e clinica: - Microbiologia - Patologia generale - Patologia clinica	Moduli di Patologia generale e Patologia clinica nel C.I. di Approccio multidisciplinare nelle patologie ginecologiche Modulo di Microbiologia e microbiologia clinica nel C.I. di Basi funzionali della vita
C.I Metodologia Ostetrica Applicata: - Ginecologia e ostetricia - Genetica medica - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche - Psicologia generale - Psicologia clinica	Modulo di Ginecologia e ostetricia nel C.I. di Promozione e mantenimento alla salute Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Promozione e mantenimento alla salute Modulo di Psicologia Generale nel C.I. di Scienze ostetriche e ginecologiche Modulo di Psicologia Clinica nel C.I. di Scienze ostetriche e ginecologiche Modulo di Genetica medica confluito nel modulo di Ginecologia e ostetricia nel C.I. di Scienze ostetriche ginecologiche
Tirocinio primo anno	Attività formative professionalizzanti primo anno
A scelta dello studente primo anno (primo e secondo semestre) CFU 2	A scelta dello studente primo anno (primo e secondo semestre) CFU 2
SECONDO ANNO	SECONDO ANNO
C.I. Medicina prenatale perinatale, neonatologia: - Ginecologia e ostetricia - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche - Pediatria Generale - Genetica medica	Modulo di Ginecologia e ostetricia nel C.I. di Medicina pre e perinatale, pediatria Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Medicina pre e perinatale, pediatria Modulo di Pediatria generale e specialistica nel C.I. di Medicina pre e perinatale, pediatria Modulo di Genetica medica confluito nel modulo di Ginecologia e ostetricia nel C.I. di Medicina pre e perinatale, pediatria
C.I. di Medicina Clinica: - Medicina Interna - Chirurgia generale - Farmacologia	Modulo di Medicina Interna nel C.I. di Patologia clinica e fisiopatologia della riproduzione umana Modulo di Chirurgia generale nel C.I. di Ostetrica e ginecologia nella criticità vitale Modulo di Chirurgia plastica nel C.I. di Patologia ginecologica, principi di oncologia e senologia Modulo di Farmacologia nel C.I. di Patologia clinica e fisiopatologia della riproduzione umana

<p>C.I. Infermieristica ed educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Igiene generale ed applicata - Statistica medica - Medicina del lavoro - Scienze infermieristiche preventive 	<p>Modulo di Igiene generale nel C.I. di Promozione e mantenimento alla salute Modulo di Statistica medica nel C.I. di Promozione e mantenimento alla salute Modulo di Sicurezza negli ambienti di lavoro nel C.I. Promozione e mantenimento alla salute Modulo di Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Patologia clinica e fisiopatologia della riproduzione umana</p>
<p>Utilizzo di sorgenti radiogene in radioprotezione</p>	<p>Modulo di Radioprotezione nel C.I. di Ostetricia e ginecologia nella criticità vitale</p>
<p>Sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Eventuale convalida per corso a scelta da 1 CFU</p>
<p>C.I. Assistenza al parto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ginecologia e ostetricia - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche - Assistenza al neonato - Anestesiologia - Medicina legale - Psicologia clinica 	<p>Modulo di Ginecologia e ostetricia nel C.I. di Fisiopatologia del parto e neonatologia Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Fisiopatologia del parto e neonatologia Modulo di pediatria generale specialistica nel C.I. di Fisiopatologia del parto e neonatologia Modulo di Psicologia generale nel C.I. di Fisiopatologia del parto e neonatologia Modulo di Anestesia e rianimazione nel C.I. Ostetricia e Ginecologia nella criticità vitale Modulo di Medicina Legale nel C.I. di Organizzazione e qualità dell'assistenza</p>
<p>C.I. Fisiopatologia del puerperio e puericultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ginecologia e ostetricia - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche - Pediatria Generale - Psichiatria 	<p>Modulo di Ginecologia e ostetricia nel C.I. di Fisiopatologia del puerperio Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Fisiopatologia del puerperio Modulo di Pediatria generale e specialistica nel C.I. di Fisiopatologia del parto e neonatologia Modulo di Psichiatria nel C.I. di Patologia ginecologica, principi di oncologia, senologia</p>
<p>C.I. Anestesia, rianimazione principi di farmacologia applicati all'ostetricia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anestesiologia - Farmacologia - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche 	<p>Modulo di Anestesiologia nel C.I. di patologia clinica in ginecologia e scienze interdisciplinari Modulo di Farmacologia nel C.I. di Approccio multidisciplinare nelle patologie ginecologiche Modulo di Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Approccio multidisciplinare nelle patologie ginecologiche</p>
<p>C.I. Metodologia scientifica applicata all'ostetricia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatica - Statistica - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche 	<p>Modulo di Sistemi di Elaborazione delle informazioni nel C.I. di Metodologia della ricerca, deontologia professionale Modulo di Statistica medica nel C.I. di Promozione e mantenimento alla salute Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Metodologia della ricerca, deontologia professionale</p>
<p>Tirocinio secondo anno</p>	<p>Attività formative professionalizzanti secondo anno</p>
<p>A scelta dello studente secondo anno (primo e secondo semestre) CFU 2</p>	<p>A scelta dello studente secondo anno (primo e secondo semestre) CFU 2</p>
<p>TERZO ANNO</p>	<p>TERZO ANNO</p>
<p>C.I. Patologia ostetrica, medicina perinatale pediatria preventiva e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ginecologia e ostetricia - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche - Malattie dell'apparato cardiovascolare - Malattie dell'apparato respiratorio - Nefrologia - Pediatria generale 	<p>Modulo di Ginecologia e ostetricia nel C.I. di Patologia ostetrica e primo soccorso Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Patologia ostetrica e primo soccorso Modulo di Pediatria generale e specialistica nel C.I. di Patologia ostetrica e primo soccorso Modulo di Nefrologia nel C.I. di Patologia ostetrica e primo soccorso Modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare del C.I. di Patologia ostetrica e primo soccorso Modulo di Malattie apparato respiratorio confluisce nel C.I. di Patologia ostetrica e Primo soccorso</p>
<p>C.I. Ginecologia, endocrinologia, e oncologia:</p>	<p>Modulo di Endocrinologia nel C.I. di Scienze</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Endocrinologia - Endocrinologia ginecologica - Oncologia medica - Oncologia ginecologica - Anatomia patologica - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche - Ginecologia e ostetricia 	<p>ostetriche ginecologiche</p> <p>Modulo di oncologia medica nel C.I. Patologia ginecologica, principi di oncologia e senologia</p> <p>Moduli di Oncologia ginecologica, endocrinologia ginecologica e ginecologia e ostetricia</p> <p>confluiscono nel C.I. di Patologia ginecologica, principi di oncologia e senologia</p> <p>Modulo di Anatomia patologica nel C.I. di Patologia clinica in ginecologia e scienze interdisciplinari</p> <p>Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Patologia ginecologica, principi di oncologia e senologia</p>
	<p>C.I. Economia sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia aziendale - Economia applicata 	<p>Modulo di Economia applicata al management sanitario del C.I. di Organizzazione e qualità dell'assistenza</p>
	<p>C.I. Organizzazione sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sociologia generale - Igiene generale e applicata - Organizzazione aziendale - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche - Medicina legale 	<p>Modulo di Sociologia generale nel C.I. di Organizzazione e qualità dell'assistenza</p> <p>Modulo di Igiene generale nel C.I. di Metodologia della ricerca, deontologia professionale</p> <p>Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Organizzazione e qualità dell'assistenza</p> <p>Modulo di Organizzazione Aziendale confluisce nel C.I. di Promozione e mantenimento alla salute (modulo di istituzioni di diritto pubblico e legislazione sanitaria)</p> <p>Modulo di Medicina legale nel C.I. di Organizzazione e qualità dell'assistenza</p>
	<p>C.I. Scienze Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bioetica - Storia dell'ostetricia - Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche - Psicologia clinica 	<p>Modulo di Medicina Legale nel C.I. di Organizzazione e qualità dell'assistenza</p> <p>Modulo di Discipline demoetnoantropologiche nel C.I. Fisiopatologia del puerperio</p> <p>Modulo di Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche nel C.I. di Ostetricia e ginecologia nella criticità vitale</p> <p>Modulo di Psicologia generale nel C.I. Fisiopatologia del puerperio</p>
	Tirocinio terzo anno	Attività formative professionalizzanti terzo anno
	A scelta dello studente terzo anno (primo e secondo semestre) CFU 2	A scelta dello studente terzo anno (primo e secondo semestre) CFU 2
ALTRE INFORMAZIONI	<p>Sito dell'Università di Ferrara: http://www.unife.it</p> <p>Sito web della Facoltà di Medicina: http://www.unife.it/facolta/medicina</p> <p>Area Riservata Studenti: http://studiare.unife.it</p> <p>Fax Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia: 0532/293349</p> <p>Sito web Obiezione di coscienza sperimentazione animale: http://www.unife.it/ricerca/sperimentazione-animale/obiezione/obiezione-di-coscienza-in-materia-di-sperimentazione-animale</p>	

Ferrara, luglio 2011

IL PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDIO
F.to: Prof. Alfredo Patella